

Nota esplicativa sulla priorità relativa all'accordo tra proponente e almeno tre Amministrazioni Provinciali/Circondariali della Toscana

La Regione Toscana ha approvato, con Decreto 2388/2010, l'avviso pubblico per la formazione nei settori economici specifici. L'avviso prevede, sulle sette azioni di cui si compone, un punteggio di priorità “qualora il progetto sia accompagnato da accordo tra proponente e almeno tre Amministrazioni Provinciali/Circondariali della Toscana, nel quale sia evidenziato il carattere strategico del progetto per le finalità dello sviluppo locale”. I punti attribuiti in tal caso sono pari a 4 sui 120 teoricamente attribuibili ad un progetto. La priorità in questione è stata inserita a seguito di specifica richiesta formulata dalle Province nell'ambito del Comitato di Coordinamento Interistituzionale.

L'accordo di cui tratta il bando si sostanzia in una lettera, rivolta al proponente, nella quale almeno tre Presidenti di Provincia (o i loro Assessori delegati) esprimono accordo rispetto ai contenuti del progetto da presentare alla Regione, evidenziandone la strategicità rispetto alle finalità dello sviluppo locale. Al fine di ottenere l'accordo sopra descritto, i proponenti interessati dovranno rivolgersi unicamente ai Settori Formazione Professionale delle Province o del Circondario Empolese-Valdelsa, incaricati della verifica sui contenuti progettuali (si ricorda che il Circondario Valdicornia non potrà essere preso in considerazione in quanto soppresso con legge 23/12/2009 n. 191). Il documento inoltrato ai Settori provinciali dovrà essere una bozza del progetto contenente gli elementi principali della proposta, al fine di consentire lo svolgimento di un'adeguata valutazione. Gli enti interessati, previa verifica sui contenuti del progetto, decideranno circa la sottoscrizione o meno dell'accordo. L'accordo, sottoscritto da almeno tre Amministrazioni, dovrà essere allegato al progetto al fine del riconoscimento del punteggio di priorità.

Resta impregiudicata la possibilità per i proponenti di allegare al progetto lettere di sostegno di soggetti che ricoprono ruoli-chiave nell'ambito della singola politica, i cosiddetti “sostenitori” (fra questi anche singoli assessorati di Province, Comuni ecc.), che saranno prese in considerazione dal nucleo nella parte di valutazione riguardante i soggetti coinvolti e la qualità del partenariato.